

→ **Il procuratore Palazzi** oggi rinvierà alla Disciplina i protagonisti del nervoso match a S. Siro
→ **Saranno accusati** di violazione dell'articolo 5, rischiano tutti almeno una giornata di squalifica

Pugno duro della Figc: deferiti Mourinho, Balotelli e De Rossi

Le polemiche per la gara di domenica scorsa hanno mosso la giustizia sportiva. Oggi i deferimenti del procuratore Palazzi, mentre la federazione invita ad abbassare i toni, soprattutto nei confronti degli arbitri.

LUCA DE CAROLIS

ROMA
ldecarolis@unita.it

Hanno superato il livello di guardia, con linguacce, stilette contro presunte «bande» e orazioni contro la «prostituzione intellettuale». Troppo per la procura della Federcalcio, che oggi deferirà alla Disciplina Mario Balotelli, Daniele De Rossi e José Mourinho, protagonisti dentro e fuori del campo in Inter-Roma di domenica scorsa. A tutti e tre, i gesti plateali e le dichiarazioni intinte nel curaro costeranno multe e squalifiche da parte dei giudici sportivi. Il prezzo delle polemiche, che sono già costate un turno di squalifica all'allenatore giallorosso Luciano Spalletti, reo di aver rivolto «frasi irriguardose» al quarto

L'ira della Figc

La Federcalcio aveva accusato il tecnico di «alimentare tensioni»

uomo Pierpaoli. Ma a occupare le copertine sono stati soprattutto l'attaccante interista Balotelli, con i suoi gesti provocatori alla curva romanista e il rigore procuratosi con troppa furbizia, e il centrocampista giallorosso De Rossi, che nel dopogara ha accusato l'arbitro Rizzoli e il designatore Collina di far parte di una banda. Talmente agguerrita, da rendere impossibile la vittoria dello scudetto alla Roma. Chi ha fatto più discutere però è stato Mourinho, che martedì ha attaccato Spalletti e l'allenatore juventino Ranneri, per poi censurare la «prostituzione intellettuale» della stampa. «C'è un grande lavoro intellettuale



José Mourinho: l'allenatore dell'Inter è nato a Setúbal il 26 gennaio 1963

per manipolare l'opinione pubblica in questo mondo del calcio, che non è il mio» ha filosofeggiato il tecnico portoghese. Per l'ira della Figc, che ha subito accusato il tecnico di «alimentare tensioni». Così oggi il procuratore Stefano Palazzi rinvierà a giudizio Mourinho e i due calciatori alla Disciplina, il primo grado della giustizia sportiva. Il tecnico e De Rossi verranno deferiti per violazione dell'articolo 5 del Codice di giustizia sportiva,

che vieta di «esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi» di altri tesserati o delle istituzioni sportive. Un reato punibile con un'ammenda dai 2500 ai 50.000 euro e con uno o più turni di squalifica. Balotelli invece dovrà rispondere di «atteggiamenti irriguardosi». Le sentenze arriveranno nel giro di 15 giorni. I tre tesserati potranno essere ascoltati dai giudici e presentare memorie difensive. Balotelli potrà invocare come attenuante

Inter ko in Coppa

Mou: «Presi due gol ridicoli»
E non parla del deferimento

«SONO PREOCCUPATO» ■■ Così Mourinho riassume il 3-0 incassato ieri dalla Samp nell'andata della semifinale di Coppa Italia. «È cominciata con un gol ridicolo - dice il tecnico portoghese ai microfoni della Rai - Un altro lo abbiamo subito su palla inattiva e poi un terzo gol ridicolo... Quando ci sono tutti i giocatori di qualità in campo diventa possibile, ma quando non ci sono, perché bisogna cambiare, la squadra non ha la stessa qualità». Quando il giornalista tenta una domanda sul deferimento Mourinho saluta e se ne va.

A MARASSI FINISCE 3-0 ■■ Con una perla di Cassano e una doppietta di Pazzini la Sampdoria fa un passo in avanti verso la finale di Coppa Italia. Al 9' è l'ex giocatore del Real Madrid ad approfittare di uno scivolone di Rivas per superare Toldo con un delizioso «cucchiaio». Venti minuti più tardi la Samp raddoppia con Pazzini che corregge di testa in rete una palla «sporcata» da Raggi dopo un corner. A tre minuti dall'intervallo ancora un guizzo vincente di Pazzini che punisce un liscio di Cordoba. Nel secondo tempo i doriani resistono in dieci (espulso Gastaldello dopo un quarto d'ora) all'assalto dell'Inter. Decisive le parate di Castellazzi. Paura per Balotelli (in ospedale per accertamenti) uscito in barella dopo uno scontro con un palo.

icori razzisti rivoltigli dai tifosi romanisti. Complicato invece trovare giustificazioni per De Rossi e Mourinho. Salvo sorprese, i tre deferiti verranno fermati per almeno un turno. A via Allegri vogliono un segnale forte: innanzitutto per proteggere gli arbitri, ma soprattutto per evitare un finale di stagione al veleno. Un rischio troppo alto in un Paese dove il calcio ha spesso gettato benzina sul fuoco delle tensioni sociali. ♦